



**Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti,
Bonifiche, Sostenibilità Ambientale**

Data 19/12/2017

N. 334 – 35758 / 2017

(numero - protocollo / anno)

OGGETTO: Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 31/10/2017 con D.D. n. 269-28526/2017, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Aggiornamento

Impresa	TRASMAL S.R.L.
Sede legale e sede operativa	Via Roma, 95 - ROLETTO
P. IVA	07426690017
Posizione n.	018432

Il Dirigente del Servizio

Premesso che:

- con D.D. n. 269-28526/2017 del 31/10/2017 veniva rilasciata alla Società l’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 per l’attività di messa in riserva [R13] e recupero [R4] di rifiuti speciali non pericolosi di cui ai p.ti 1.1-2.1-3.1-3.2-3.3-3.5-5.1-5.2-5.7-5.8-5.9-5.16-5.18-5.19-6.1-6.2-6.5-6.6-6.11-7.1-7.2-7.4-7.6-7.10-7.1-7.25-7.29-8.4-9.1-9.6-10.2-13.1-13.20-16.1 e 18.2 del D.M. 5/2/98 e s.m.i.;
- in data 11/12/2017, la Società trasmetteva domanda di modifica *non sostanziale* dell’AUA sopra citata, prot. CMT0 n. 149989/BA4/SA con cui richiedeva di poter continuare a gestire come rifiuto gli scarti *ligneo cellulosici derivante dalla manutenzione del verde ornamentale*, attribuendo CER 200201 riconducibile al p.to 16.1 lettera l) del D.M. 5/02/98.

Considerato che:

- la suddetta tipologie era stata esclusa dall’AUA a seguito dell’entrata in vigore della Legge 28 luglio 2016, n. 154, cosiddetto “Collegato Agricoltura”, che, modificando l’art. 185 del D.Lgs 152/06, aveva escluso dalla normativa rifiuti *paglia, sfalci e potature da aree verdi, come giardini, parchi e aree cimiteriali o da attività agricole e agro-industriali* ;

- la Società ha argomentato al riguardo dichiarando che... *in occasione di ritiro del predetto materiale da parchi e giardini o aree cimiteriali potrebbero esserci all'interno materiali estranei..... che ne precludono l'uso diretto in agricoltura e necessitano di una selezione a monte....*

Considerato altresì che:

- relativamente alla modifica in esame, l'art. 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, dispone: *il gestione che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto ne dà comunicazione all'autorità competente e, nel caso in cui quest'ultima con si esprima entro sessanta giorni dalla comunicazione, può procedere all'esecuzione della modifica. L'autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione;*
- l'invio all'Autorità competente (Città Metropolitana di Torino), come si può rilevare in premessa, è stato effettuato in data 11/12/2017;
- il termine dei 60 gg suddetti, si considera formalizzato alla data del 09/02/2018;
- l'Ente scrivente ha ritenuto di procedere comunque ad aggiornare l'atto, recependo le modifiche di cui all'istanza pervenuta in data 11/12/2017.

Rilevato che:

- il rilascio del presente provvedimento avviene nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente per la conclusione del relativo procedimento e nel rispetto della cronologia di trattazione delle pratiche;
- ai fini dell'adozione del presente provvedimento, e con riferimento al procedimento indicato in oggetto, non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di qualsiasi natura sia di diritto che di fatto.

Visti:

la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i.;

il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale e s.m.i.;

il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

la "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale del D.P.R. n. 59, del 13/03/2013" emessa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 07/11/2013 (protocollo n. 0049801/GAB);

la D.G.P. n. 943 – 50288/2013 del 17/12/2013 "*Competenze in materia di autorizzazione unica ambientale dell'area risorse idriche e qualità dell'aria e dell'area sviluppo sostenibile e pianificazione ambiente-tale. approvazione della modulistica per la presentazione delle relative istanze*".

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano.

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 della Città Metropolitana di Torino - Programma 97 "*Autorizzazioni alla costruzione di impianti e all'esercizio di attività di recupero e smaltimento rifiuti; trasporto transfrontaliero di rifiuti; vigilanza e controllo*", che attribuisce tali funzioni al Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale.

DETERMINA

- 1) di procedere ad aggiornare ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 269-28526/2017 del 31/10/2017, rilasciata alla Società **TRASMAL SRL** per lo stabilimento sito in Riletto, via Roma,95 - modifica che non incide sulla data di scadenza già fissata al 14/11/2032;
- 2) di integrare l'elenco dei rifiuti di cui all'Allegato al citato provvedimento con paglia, sfalci e potature da aree verdi, come giardini, parchi e aree cimiteriali o da attività agricole e agro-industriali, CER 200201, riconducibile alla tipologia 16.1 lettera l);
- 3) di procedere pertanto ad abrogare la Tabella di cui all'Allegato al provvedimento di AUA e di sostituirla con l'analogha allegata al presente atto;

- 4) di stabilire che il titolo alla modifica in argomento si formalizzi alla data di rilascio del presente atto da parte del SUAP del Comune di Pinerolo, ovvero, qualora più favorevole, alla data di decorrenza dei 60 gg fissati dal D.P.R. 59/2013, ossia 09/02/2018;
- 5) di far salvo, per quanto non in contrasto con il presente atto, quanto prescritto con l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con D.D. n. 269-28526/2017 del 31/10/2017 comprensivo della durata della stessa, così come fissata dall'atto medesimo.

AVVERTE CHE

la presente autorizzazione si compone dell'Allegato che contiene la Tabella dei rifiuti gestibili presso l'impianto che annulla e sostituisce quella già allegata D.D. n. 269-28526/2017 del 31/10/2017.

Deve essere sempre conservata in copia conforme presso lo stabilimento, unitamente alla relazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentati a corredo dell'istanza, a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza;

DISPONE

che il presente atto sia trasmesso, in modalità telematica, al SUAP di Pinerolo (*protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it*) che provvederà a rilasciarlo all'Impresa e a trasmetterlo ai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) coinvolti nel Procedimento (ARPA, Comune), per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze, **dando riscontro alla Città Metropolitana di Torino dell'avvenuto rilascio.**

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla data di rilascio.

Il presente provvedimento non comportando spesa non assume rilevanza contabile.
Torino, 19/12/2017

La Dirigente del Servizio
Ing. Sandra BELTRAMO

SA/PC

Il presente file sottoscritto digitalmente, è copia conforme di originale analogico conservato presso l'archivio della Città Metropolitana di Torino.
Torino, 20 Dicembre 2017

La Dirigente del Servizio
Ing. Sandra BELTRAMO
(firmato digitalmente)

ALLEGATO

CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTO <i>All. 1 del D.M. 5/2/98 e s.m.i.</i>	Attività di Recupero	Q.tà massima movimentabile (t/a)	Q.tà massima stoccabile (t)
150101 - 150105 - 150106 - 200101	1.1: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	R13 R3	13.000	50
101112 - 150107 - 160120 - 170202 - 191205 - 200102	2.1: imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	R13	1.000	50
100210 - 100299 - 120101 - 120102 - 120199 - 150104 - 160117 - 170405 - 190102 - 190118 - 191202 - 200140	3.1: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	R13 R4 (*)	3.500	200
100899 - 110501 - 110599 - 120103 - 120104 - 120199 - 150104 - 170401 - 170402 - 170403 - 170404 - 170406 - 170407 - 191002 - 191203 - 200140	3.2: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13 R4 (**)	2.400	50
150104 - 150105 - 150106 - 191203	3.3: sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	R13	2.400	40
150104 - 200140	3.5: rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	R13	2.300	70
160106 - 160116 - 160117 - 160118 - 160122	5.1: parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	R13	5.000	100
160106 - 160116 - 160117 - 160118 - 160122	5.2: parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti dalle operazioni di messa in sicurezza	R13	2.500	50
160216 - 170402 - 170411	5.7: spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	R13	100	10
160118 - 160122 - 160216 - 170401 -	5.8: spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	100	10

170411				
160216 - 170411	5.9: spezzoni di cavo in fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico (a), semidielettrico (b) e metallico (c)	R13	100	9
110114 - 110206 - 110299 - 160214 - 160216 - 200136	5.16: apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	R13	150	9
100210	5.18: residui di minerali di ferro	R13	100	12
160214 - 160216 - 200136	5.19: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo	R13	200	12
020104 - 150102 - 170203 - 191204 - 200139	6.1: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	R13	1.600	37
070213 - 120105 - 160119 - 160306 - 170203	6.2: sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	R13	500	10
070213 - 160119	6.5: paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	R13	100	1
120105 - 160119	6.6: imbottiture sedili in poliuretano espanso	R13	100	1
070213 - 070299 - 160119	6.11: pannelli sportelli auto	R13	200	1
101311 - 170101 - 170102 - 170103 - 170107 - 170802 - 170904 - 200301	7.1: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. armato e non	R13 R5	15.000	1.000
010399 - 010408 - 010410 - 010413	7.2: rifiuti di rocce da cave autorizzate	R13	1.000	50
101203 - 101206 - 101208	7.4: sfridi di laterizio cotto e argilla espansa	R13	100	15
170302 - 200301	7.6: conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo	R13	500	25
120103 - 120104 - 120117 - 120121	7.10: sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive	R13	100	30
010504 - 010507 - 170504	7.14: detriti di perforazione	R13	150	15
100299 - 100906 - 100908 - 100910 - 100912 - 161102 - 161104	7.25: terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi	R13	100	15
170604	7.29: rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	R13	20	10
040209 - 040221 - 040222 - 160122 -	8.4: rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali,	R13	100	20

200110 - 200111	sintetiche e artificiali			
030101 - 030105 - 030199 - 150103 - 170201 - 191207 - 200138 - 200301	9.1: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	R13	2.000	100
030199	9.6: rifiuti di carte decorative impregnate	R13	50	10
160103	10.2: pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	R13	2.000	30
100101 - 100102 - 100103 - 100115 - 100117	13.1: ceneri dalla combustione di carbone e lignite anche additivati con calcare e da cocombustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quali	R13	100	20
080318 - 160216	13.20: gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocop., cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi	R13	60	2
b) rifiuti vegetali di coltivazioni agricole 020103	16.1: rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità	R13	50	3
c) segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero 030105- 030101- 030301			50	10
h) scarti di legno non impregnato 030101-030199- 150103-200138			550	12
l) rifiuti ligneo cellulose derivante dalla manutenzione del verde ornamentale 200201			50	5
040101 - 040221 - 040222	18.2: scarti, peluria e pelucchi di lana e altre fibre di origine animale, rifilature e scarti di pelo	R13	120	10

(*) R4: produzione di EOW secondo il disposto del Regolamento UE n. 333/2011,

(**)R4: ad esclusione dei rifiuti di rame, in assenza di certificazione ex Regolamento n. 715/2013/UE della Commissione Europea del 25/6/2013, nel rispetto dei criteri contenuti nel D.M. 5/02/98 e s.m.i.